



Milano, 8 Settembre 1961

Caro Giacomelli,

il giorno che l'amico Badalli ci ha
lanciati ero a Venezia con Luis e Bonaventura
e da loro ebbi la triste notizia, ma non
fui in tempo per venire così come avrei
voluto. Al ritorno a Milano trovai la
tua gentile comunicazione e la ringrazio
per il ricordo. Avevo avuto buone notizie
dell'imp. Mochi poco tempo fa e sono rimasto
dolorosamente sorpreso, sebbene da anni
ne fossi preparato.

Come avrei tentato per fare qualcosa di
anch'io, ma per fortuna sto rimediando
bene e spero di rivedere ancora le Marche e
poterci incontrare presto.

Affettuosamente, tuo
Fender